

# WEEKEND LUNGO IN ROMAGNA

DAL 25 APRILE 2014 AL 27 APRILE 2014

*Il diario è stato redatto con l'intento principale di creare una memoria scritta delle nostre giornate/sensazioni che inevitabilmente si perderebbero con il tempo. Abbiamo inserito i riferimenti delle AA e parcheggi in cui ci siamo fermati ed alcune indicazioni che potrebbero essere utili ad altri camperisti che volessero programmare un viaggio in queste zone.*

## Luoghi visitati (In ordine alfabetico)

Cervia

Predappio

Ranchio

Rocca San Casciano

## Venerdì 25 Aprile 2014

Siamo tornati da un paio di giorni dal viaggio in Germania ed Austria e già stiamo pensando dove andare per il ponte del 25 Aprile. Il 23 siamo ancora in alto mare quando leggo su COL un suggerimento di Graziella una camperista di Reggio che condivide sul forum il suo giro. Ci piace subito e decidiamo di copiarlo. Il 25 si parte per la **festa degli aquiloni a Cervia** che dista solo un'ottantina di KM da casa nostra. Arriviamo prima di pranzo e parcheggiamo in un parcheggio su erba in via Natta. Ovviamente camper ovunque ma per una notte va bene qualsiasi sistemazione. Approfittiamo del bel tempo per andare a fare un giro per Cervia. Nel pomeriggio raggiungiamo la spiaggia dove si tiene la famosa festa



degli aquiloni. Lo spettacolo è sempre molto vivace e pieno di colori. Molta gente sulla spiaggia si gode il primo sole della stagione. Quest'anno sono tornati i **Maori** e vediamo un pezzo del loro spettacolo. Siamo stati alla festa degli aquiloni un paio di anni fa e quindi l'effetto sorpresa viene un po' a mancare comunque abbiamo modo di ammirare alcuni campioni che fanno fare agli aquiloni letteralmente ciò che vogliono. Restiamo sino a sera poi si torna in camper.



## Sabato 26 Aprile 2014

Notte tranquilla. Verso le 10 ci muoviamo in direzione di **Rocca San Casciano**. Lungo la strada ci rendiamo conto di essere vicini a Predappio e decidiamo di visitare il luogo che scatena inevitabilmente sentimenti contrapposti, la tomba di Mussolini. Arriviamo al cimitero comunale. Ci incamminiamo e veniamo accolti da alcuni baldanzosi ragazzotti che si fanno fotografare con il braccio alzato. Visitiamo abbastanza in fretta la tomba e poi continuiamo il nostro viaggio verso Rocca San Casciano. Arriviamo al parco Gramsci **N44.06211-E11.84390** prima di mezzogiorno e faticiamo a trovare uno spazio libero. L'area è vicinissima al fiume e



Leo decide di provare a pescare. Nel pomeriggio facciamo un giro nel paese e già nell'aria si comincia a sentire la sfida fra i quartieri **"Borgo"** e **"Mercato"** con numerosi cori di schermo. Verso le

17H00 il centro viene chiuso e si potrà entrare solamente pagando i 13 Euro del biglietto. Verso le 20H00 ritorniamo in centro e, pur essendo la manifestazione prevista per le 21H30, c'è già un sacco di gente piazzata nei punti strategici. Ci sistemiamo lungo il bordo del fiume nel

quartiere Borgo. La folla aumenta e la tensione diventa palpabile. I cori di schermo si susseguono senza sosta. Puntuali



verso le 21H30 arrivano le fiaccole che si sistemano attorno ai pagliai ed, a un segnale convenuto, appiccano il fuoco. In un attimo i pagliai si infiammano completamente e comincia la terza guerra mondiale!!!! Mai visto e sentito uno spettacolo del genere!! I fuochi artificiali riempiono il cielo e l'intensità e la potenza sono tali che la terra comincia a tremare!!! Si va avanti per circa mezzora ma, posso assicurare, di adrenalina pura anche per noi che non siamo coinvolti nella sfida/faida. Spettacolo impreveduto e quindi maggiormente apprezzato. La festa va avanti tutta la notte con le sfilate dei borghi e musica in piazza. Noi rientriamo in camper prima di mezzanotte. Bello, veramente bello!!!



*Nota: Il paese non ha molti spazi per parcheggiare e consiglio di arrivare in mattinata per evitare di doversi arrangiare lontano dal paese. Per approfondimenti sulla festa dei falò:*

<http://www.festadelfalo.it/>

## Domenica 27 Aprile 2014

A parte qualche nottambulo che aveva parcheggiato l'auto in mezzo ai camper la notte passa tranquillissima. Fatto camper service si parte in direzione di **Ranchio** che dista una quarantina di Km. Il tragitto attraversa l'interno dell'appenino Romagnolo ed i paesaggi sono da cartolina. A parte il primo tratto dove in senso opposto si sta svolgendo una manifestazione ciclistica, il resto del percorso è praticamente deserto. Ci sono un paio di salite parecchio impegnative ed una in particolare arriva al 19%. Arriviamo a Ranchio poco dopo le 11 del mattino. Le strade sono occupate dalle bancarelle degli ambulanti e per parcheggiare dobbiamo proseguire in direzione Cesena ed oltrepassato il paese troviamo posto in un piccolo parcheggio sulla DX. Sistemato il camper in pochi minuti siamo di fronte agli stand dove si tiene la **Sagra della Fiorentina**. Ci mettiamo in fila e in 15/20 minuti siamo seduti al tavolo. L'ambiente è chiaramente da sagra paesana ma comunque l'organizzazione sembra efficiente ed infatti in pochi minuti passano a prendere l'ordine. Ci sono tre menù: fiorentina, tagliata, bistecca. Prendiamo due fiorentine ed una bistecca. Le porzioni sono veramente abbondanti, la fiorentina è 750 grammi con patatine, pane, acqua, mezzo di vino e dolci assortiti.

Molto spesso abbondante non fa rima con buono ma in questo caso debbo dire che la qualità della carne è ottima. Restiamo circa un'ora e mezza e poi lasciamo il posto ad altri. Facciamo un giro fra le varie bancherelle ma poi si mette a piovere e quindi ripariamo in camper e partiamo per tornare a casa.

*Questo weekend dimostra che non sempre occorre fare centinaia di KM per trovare qualcosa di originale. Ringraziamo Graziella per il suggerimento e COL che è sempre di grande aiuto per la stesura dei nostri viaggi. Alla prossima!!*

